

Codice DB1112

D.D. 8 novembre 2010, n. 1246

**Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i. Piano di rilevazione e controllo della superficie vitata del Comune di Santo Stefano Belbo - Concessione contributo di euro 36.000,00 al Comune di Santo Stefano Belbo. Impegno di spesa di euro 36.000,00 (cap. 153873/2010 - UPB DB11121).**

Il Sindaco del Comune di Santo Stefano Belbo con nota prot. n. 6781 del 28.10.2010 ha richiesto l'intervento della Regione Piemonte per la realizzazione di una mappatura territoriale sulla collocazione dei vigneti, per una ricognizione del territorio come elemento di potenziale sviluppo e per il controllo della superficie vitata santostefanese in essere e potenziale.

Al fine di prevenire il rischio di sofisticazioni e di tutelare la viticoltura pedemontana, è indispensabile individuare, secondo parametri scientifici, siti idonei ad accogliere impianti vitati in zone vocate, che garantiscano il raggiungimento dei limiti fissati dai regolamenti Comunitari per la maturazione delle uve ed anche i limiti imposti dai disciplinari di produzione; in tal modo si proteggono le risorse territoriali presenti che promettono uno sviluppo agricolo armonico attraverso un'opera di programmazione delle aree primarie.

Tale attività deve dare luogo ad un Piano delle superfici idonee e deve essere svolta avvalendosi di uno strumento quale il Cruscotto regionale, istituito con D.G.R. n. 89 – 1305 del 4 novembre 2005, collocato all'interno dell'Osservatorio Vitivinicolo Regionale, che consente la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo delle politiche vitivinicole ed il monitoraggio e controllo della filiera produttiva.

La L.R. 13 maggio 1980 n. 39 e s.m.i. all'art. 5 prevede che la Regione concorra con appositi finanziamenti annuali ai Comuni per le spese sostenute per l'espletamento delle attività descritte all'art. 3 della legge medesima.

Atteso che in ottemperanza alle finalità della L.R. 39/80 art. 3 comma 3, al fine di una efficace lotta contro le frodi e le sofisticazioni vinicole, la Regione Piemonte ha affidato ai Comuni il controllo delle denunce dell'uva per l'ottenimento dei v.q.p.r.d., sia nei riguardi della superficie vitata che della produzione denunciata.

Le Istruzioni per l'applicazione della L.R. 39/80, approvate con D.G.R. 7-22589 del 6.10.97, all'art. 3, individuano i compiti affidati all'Ufficio Regionale di Coordinamento di cui all'art. 4 della legge, ora in capo all'Alta Professionalità Politiche di Controllo e Certificazione della Qualità inserita nel Settore Vigilanza e Controlli in Agricoltura, che comprendono anche le attività relative alla gestione dei rapporti con gli Enti operanti nel settore viticolo-enologico.

Per quanto esposto la Regione Piemonte ritiene opportuno affidare al Comune di Santo Stefano Belbo, che opererà di concerto con l'Alta Professionalità Politiche di Controllo e Certificazione della Qualità, inserita nel Settore Vigilanza e Controlli in Agricoltura, i compiti di programmazione amministrativa finalizzati alla realizzazione di una mappatura territoriale per la rilevazione e il controllo della superficie vitata nel comune in essere e potenziale, ed impegnare a favore di detto Comune la somma di euro 36.000,00 per l'espletamento dei compiti ad esso affidati.

E' inoltre necessario formalizzare la collaborazione tra la Regione Piemonte e il Comune di Santo Stefano Belbo con un protocollo d'intesa, secondo il testo allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono stati individuati i compiti del Comune, le

modalità di liquidazione del finanziamento e la documentazione da presentare a sostegno delle spese sostenute.

Sulla base di quanto esposto,

#### IL DIRIGENTE

*Visti* gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001,  
*visti* gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”,

*vista* la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

*vista* la D.G.R. n. 64-700 del 27/09/2010 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad effettuare una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura;

*vista* la D.G.R. n. 3-13050 del 19.01.2010 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad assegnare le risorse finanziarie alle singole Direzioni regionali del ruolo della Giunta;

*vista* la D.G.R. n. 19-201 del 21.06.2010 con la quale la Giunta Regionale ha assegnato alle singole Direzioni regionali, nelle more della definizione degli obiettivi del programma operativo, le risorse finanziarie nella misura del 50% dello stanziamento dei capitoli regionali;

*vista* la D.G.R. n. 19-338 del 19.07.2010 con la quale la Giunta Regionale ha apportato alcune modifiche alla D.G.R. n. 19-201 del 21.06.2010;

*vista* l’assegnazione n. 100356 sul cap. 153873/2010 a favore della Direzione Regionale Agricoltura (DB 1100), disposto con D.G.R. n. 3-13050 del 19.01.2010 e DGR 1-589 del 09.09.2010;

*vista* la legge regionale n. 15 del 1 giugno 2010 “Bilancio di previsione per l’anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012”;

*vista* la Legge regionale n. 18 del 3 agosto 2010 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie”;

*vista* la D.G.R. n. 1-589 del 09.09.2010 con cui la Giunta Regionale ha approvato gli obiettivi inseriti nel Programma Operativo 2010 e ha provveduto all’assegnazione delle risorse necessarie alle singole Direzioni;

*viste* le comunicazioni n. 1 prot. n. 3653/1100 del 11.02.2010 e n. 4 prot. n. 28503 del 21.10.2010 con le quali il Direttore della Direzione Agricoltura ha autorizzato, per l’esercizio in corso, i Responsabili dei settori all’assunzione degli impegni di spesa, nei limiti e per gli obiettivi previsti dalla citata D.G.R. 3-13050 del 19.01.2010;

#### *determina*

- di attivare le procedure amministrative per lo svolgimento delle attività necessarie alla mappatura territoriale per la rilevazione e il controllo della superficie vitata del Comune di Santo Stefano Belbo;

- di affidare il coordinamento di tale attività all'Alta Professionalità Politiche di Controllo e Certificazione della Qualità a cui fanno capo le funzioni dell'Ufficio Regionale di Coordinamento dei Servizi Antisofisticazioni Vinicole;
- di affidare al Comune di Santo Stefano Belbo i compiti amministrativi per l'assegnazione degli incarichi ai tecnici adibiti all'utilizzo degli strumenti dell'Osservatorio Vitivinicolo regionale per la liquidazione dei compensi ad essi spettanti;
- di impegnare la somma di Euro 36.000,00 sul capitolo 153873 (assegnazione n. 100356) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 a favore del Comune di Santo Stefano Belbo, per le spese che sosterrà per lo svolgimento delle attività ad esso affidate;
  
- di approvare il protocollo d'Intesa con il Comune di Santo Stefano Belbo, secondo il testo allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
  
- di provvedere alla liquidazione del contributo nella misura del 50%, quale acconto dell'importo assegnato, successivamente alla ratifica del "Protocollo d'Intesa" e previa comunicazione di avvio delle attività, e della restante parte a seguito di presentazione di idonea documentazione giustificativa, in relazione anche a singole fasi del servizio effettuato, vistate per regolarità dal dirigente del Settore Vigilanza e Controlli in Agricoltura.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del decreto del D.P.R.G. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Vittorio Bossler Peverelli